

## COMUNICATO STAMPA



### **D'Amato: “Investire sulla cultura per crescere e affrontare lo scontro di civiltà”**

*Workshop a Perugia dei Cavalieri del Lavoro. Il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini: “Da settembre diecimila insegnanti in più per le materie artistiche. Puntiamo sulla qualità”*

**“L'educazione all'arte e alla cultura rappresentano il vero vantaggio competitivo sul quale l'Italia può costruire un percorso di crescita non solo dell'occupazione e del Pil, ma anche della convivenza civile. Le risorse destinate a questi settori non possono essere viste solo come spese da tagliare, ma come investimenti in grado di creare occasioni di crescita e di sviluppo”.** Con queste parole, il presidente della **Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato**, ha concluso oggi a Perugia, i lavori del secondo workshop organizzato nell'ambito del **Progetto Cultura** in collaborazione con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**. Tema dell'incontro, “L'educazione all'arte e alla cultura: il ruolo delle istituzioni pubbliche e dei privati”. Per l'ex presidente di Confindustria, la difesa e la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale è fondamentale anche “per riconoscere e ribadire le nostre radici culturali non solo greco-latine, ma anche giudaico-cristiane. Solo così l'Italia potrà dare il suo contributo a quella nuova costruzione europea sempre più urgente e necessaria. Perché oggi lo scontro di civiltà può essere affrontato, in maniera pacifica, solo se siamo consapevoli della nostra identità e capaci di confrontarci con l'identità degli altri”.

Concetti condivisi anche dal ministro della Istruzione, Stefania Giannini che, intervenendo al Workshop, ha annunciato: “Dal primo settembre 2016 ci saranno diecimila insegnanti in più nelle discipline artistiche e storiche”. Ma, rispetto al passato, ha aggiunto l'esponente dell'esecutivo, “agiremo non solo sul piano della quantità, ma soprattutto su quello della qualità”. A

questo proposito, il ministro ha sottolineato l'importanza dell'alternanza scuola-lavoro sia nei licei sia negli istituti tecnici “come nuovo modello educativo in grado di colmare il gap fra il sapere e il fare”. Il ministro Giannini ha infine valutato positivamente i rapporti fra il suo dicastero e quello dei Beni Culturali. “A Pompei siamo riusciti a coinvolgere 1.300 studenti che diventeranno i primi consapevoli gestori di questo patrimonio”.

Al workshop dei Cavalieri del Lavoro, dopo i saluti del sindaco di Perugia **Andrea Romizi** e del Cavaliere del Lavoro **Carlo Colaiacovo**, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, c'è stata una tavola rotonda, moderata dal direttore del Messaggero, **Virman Cusenza**, al qualche hanno partecipato **Michele dall'Ongaro**, presidente-sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, **Giampaolo D'Andrea**, capo di gabinetto del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, **Emilio Iodice**, vice direttore del Loyola University Chicago e direttore del John Felice Rome Center, **Sebastiano Maffettone**, ordinario di Filosofia Politica presso la LUISS Guido Carli, e il critico d'arte **Vittorio Sgarbi**.

Sono seguite le testimonianze dei Cavalieri del Lavoro **Maria Luisa Cosso Eynard**, presidente della Fondazione Cosso, **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del Gruppo editoriale Mauri Spagnol Spa, e **Paola Santarelli**, presidente della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli Onlus, oltre allo stesso Colaiacovo. E' intervenuto anche **Alberto Cavalli**, direttore della Fondazione Cologni Mestieri d'arte.

D'Amato ha infine ricordato che degli attuali 500 Cavalieri del Lavoro, circa 180 sono impegnati con fondazioni o iniziative individuali nei settori della cultura o della solidarietà sociale.

“Stiamo cercando di mettere in rete queste due importanti attività – ha concluso - per dare creando una condivisione della migliori pratiche, ma anche per sperimentare un nuovo rapporto fra pubblico e privato, più moderno e più interattivo. Insieme occorre fare di più. E meglio”.

**Roma, 19 marzo 2016 ufficiostampa@cavaliereidellavoro.it –  
06.420321 – 3296038112 -**

